

Rifondazione Comunista torna in argomento per rimettere i suoi paletti nell'ex Cas

# “Alla Rossani servizi e verde ai cittadini. E basta...”

***Ma davvero si vuole costruire un altro parcheggio interrato a Corso Benedetto Croce?***

BARI- Sempre più accesi riflettori e occhi puntati sulla 'Rossani' da parte di partiti, comitati e cittadini, che chiedono di aprire l'ex Caserma soprattutto a servizi e verde per il quartiere e non soltanto a parcheggio a raso o, ancora peggio, megaparcheggio interrato da far costruire alla ditta specializzata che ne ha già costruiti un paio a Bari ed ora, per di più, può vantare un rappresentante direttamente in Giunta comunale. Giù le mani dalla Rossani, insomma, è il grido dei baresi. E prima delle ultime elezioni amministrative è stato il Partito della Rifondazione Comunista a piantare daccapo i paletti per ricordare che l'ex Caserma Rossani, appunto, appartiene alla Città e ai residenti di Carrassi-San Pasquale in particolare, visto che dal 2005 cittadini, associazioni culturali, ambientaliste, circoli e sezioni di partito hanno dato vita al 'Comitato per il Parco Polifunzionale nell'ex Caserma'. Avviando, come ricordano ancora bene Sabino De Razza e Gigi Liantonio del Prc barese, un lavoro collettivo per la restituzione alla collettivi-

tà di un'area preziosa. “Un primo messaggio che avevamo chiesto al Comune di dare subito nei confronti della Città era stato proprio quello di abbattere il muro di cinta dell'ex Caserma per rendere finalmente fruibili gli ampi spazi a verde pubblico”, dice De Razza, segretario provinciale ed ex consigliere comunale di Rifondazione. Deciso anche a ricordare come il comitato ha prodotto un documento di indirizzo ed una petizione popolare sostenuta da oltre tremila firme consegnate all'amministrazione guidata da Emiliano fin dalla primavera 2006. “Lo scambio della Chiesa Russa e Prefettura con la Rossani”, rammenta ancora De Razza, è stata una soluzione esemplare, per cui adesso l'area è di proprietà comunale, e cioè un bene comune per la cui ristrutturazione sono a disposizione 13 milioni di euro. Perché non aprirne almeno una parte destinandolo a parco pubblico, così com'è stato possibile aprire provvisoriamente un parcheggio?” Infatti all'interno dell'immenso polmone verde esistono settori che con pochi lavori potrebbero facilmente

essere attrezzati per dare un segnale, come detto, concreto e visibile sul futuro dell'ex area militare. Anche Vitantonio Uggenti, presidente del Comitato Civico “Pro Civitate” è contrario all'uso di parcheggi per auto di quegli spazi. Un paio di anni fa, al cospetto del Sindaco Emiliano, cittadini e politici, avevano ampiamente discusso di cosa fare di quegli spazi, all'incrocio tra Carrassi e San Pasquale. Le proposte e le idee scaturite dalla discussione nella Sala Murat? Tante, tantissime, forse troppe, così da ingenerare il timore in più d'uno che alla fine si sarebbe fatto poco e niente. Come è purtroppo accaduto tante volte in questa Città, specie in passato, quando si finge di coinvolgere tutti, per poi decidere in pochi. I soliti noti. Accadrà così anche alla Rossani, che diventerà contenitore di auto, lamiere e gas di scarico per decongestionare il centro muratiano, dove stanno i commercianti amici del sindaco. Sono arrabbiati tutti a Carrassi, non solo Uggenti Per il comitato civico ‘Pro Civitate’ non resta che confidare in tempi brevi affinché l'area

possa essere “pienamente godibile dalla cittadinanza, ed attrezzata ad ospitare la sede della VI Circoscrizione e della Stazione Carabinieri Carrassi San Pasquale”. Per il resto, nel quartiere Carrassi San Pasquale, oltre al verde attrezzato, scarseggiano asili comunali degni di tal nome, centri sociali per anziani e centri diurni per malati di Alzheimer. In ogni caso, l'ex Caserma Rossani non può e non deve essere asservita ad area di parcheggio, con l'unico obiettivo di risolvere chissà quali cambiali elettorali o problemi dell'economia cittadina. Un parco con alberi ad alto fusto, recupero degli immobili destinandoli a spazi sociali, culturali e servizi, senza costruire altri fabbricati, quindi, le richieste del Partito della Rifondazione Comunista per l'ex Rossani, mentre si preparano ancora vertenze per recuperare altre aree militari in stato di abbandono in Città, come l'ex Ospedale Miliare ‘Bonomo’, sempre a Carrassi e la struttura della III Legione Aerea, sul lungomare. Per concludere, di lavoro ce n'è tanto, per regalare altri spazi verdi alla Città....